



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814  
e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)  
sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 19 Giugno 2023

Prot. 89/23

Al Capo Dipartimento dei Vigli del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Prefetto Laura LEGA

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
Ing. Guido PARISI

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile  
Prefetto Lucia VOLPE

e, p.c. Al Sottosegretario di Stato per l'Interno  
On. Emanuele Prisco

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile  
Viceprefetto Renata CASTRUCCI

Oggetto: **PENTIMENTO DI CGIL E CONFSAL SUI CRITERI DI MOBILITÀ DEL PERSONALE ISPETTORE RTP. Il CONAPO concorda con le OO.SS. pentite CGIL e CONFSAL e si associa alla richiesta di modifica dei criteri (ma per tutto il personale Ispettore – sia Antincendi che RTP).**

Come è noto, [sin dal 2013, nei criteri di mobilità](#) del personale dei ruoli del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che prevedevano un contemporaneo accesso sia mediante concorso interno che mediante concorso pubblico (ad esempio ruolo degli Ispettori), si è sempre tenuto conto sia dell'anzianità nel ruolo Ispettori che dell'anzianità pregressa nel ruolo di provenienza.

Ciò aveva l'importante e ovvia finalità di evitare di mettere sullo stesso piano, ai fini della mobilità, chi è appena stato assunto nel ruolo Ispettori e chi magari nel Corpo ha già prestato decenni di servizio.

In data [21 Dicembre 2022 l'accordo integrativo nazionale sui criteri di mobilità è stato modificato](#) nella parte relativa al personale del ruolo Ispettori (sia Antincendi che RTP) eliminando completamente il riconoscimento del servizio prestato nei ruoli interni di provenienza e quindi mettendo sullo stesso piano, ai fini della mobilità, tutto il personale Ispettore.

Ciò con la **forte e ferma contrarietà di questo sindacato CONAPO che non ha sottoscritto le modifiche all'accordo e ha rilasciato apposita nota a verbale.**

Apprendiamo con non poco stupore che due organizzazioni sindacali (FP CGIL VVF e CONFSAL VVF) artefici a dicembre 2022 di tale assurda modifica ora mostrano pentimento (vedasi allegato) chiedendo di **"ripristinare il principio del riconoscimento dell'anzianità di servizio nel ruolo di provenienza già riconosciuta in passato"** (e da loro stessi cancellata ndr), ma lo chiedono per il "solo personale appartenente al ruolo Ispettore RTP" (evidentemente i loro iscritti del ruolo RTP sono stati molto più attivi nel farsi sentire – leggasi tessere cestinate).

Poiché quanto richiesto dalle due OOS coincide con ciò che chiedeva il CONAPO nella nota a verbale (allegato 2) dell'accordo del 21 Dicembre 2022, **il CONAPO si associa con forza alla richiesta di modifica urgente, tenendo però presente che NON SI POSSONO FARE DUE PESI E DUE MISURE nei ruoli ISPETTORI siano essi RTP o Antincendi.**

**Il CONAPO chiede quindi che la modifica dei criteri, riconoscendo l'anzianità nei ruoli pregressi del CNVVF, riguardi tutto il personale Ispettore, sia operativo che RTP.**

Distinti saluti.

Allegati: 1) nota di pentimento CGIL e CONFSAL  
2) nota a verbale CONAPO

IL SEGRETARIO GENERALE  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
Marco Piergallini





**Roma, 09 giugno 2023**

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
Prefetto Laura **LEGA**

Al Capo del CNVVF  
Ing. Guido **PARISI**

Al Direttore Centrale per le RR.UU.  
Prefetto Lucia **VOLPE**

**e per conoscenza**

Al Sottosegretario di Stato  
On. Emanuele **PRISCO**

Al Dirigente Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

**Oggetto: Accordo integrativo nazionale concernente i criteri per la formazione delle graduatorie nazionali di mobilità per il personale appartenente al ruolo degli Ispettori Antincendi ed ai ruoli degli Ispettori Tecnico - Professionali del C.N.VV.F – richiesta integrazione e modifica.**

Egregi,

entro il mese di giugno c.a., fatte salve le dichiarazioni del Direttore Centrale per la formazione al tavolo tecnico, è in programma l'inizio del corso di formazione per 55 unità nella qualifica di Ispettore Informatico. Si presuppone quindi che, a conclusione dell'iter formativo, verrà avviata una specifica procedura di mobilità nazionale per suddetto personale.

In considerazione dell'accordo sui criteri di mobilità per il personale appartenente al ruolo degli Ispettori Antincendi e ai ruoli degli Ispettori Tecnico - Professionali del Corpo, sottoscritto in data 21 dicembre 2022, le Scriventi intendono richiamare l'attenzione di Codesta Amministrazione in merito ad alcune criticità emerse e rappresentate dal personale RTP sull'accordo in oggetto.

L'attuale ruolo degli Ispettori Tecnico - Professionali del Corpo si compone, con decorrenze giuridiche diverse tenuto conto delle assunzioni avvenute negli anni, di lavoratrici e lavoratori che per effetto delle procedure di riqualificazione messe in atto sino ad oggi hanno ottenuto l'inquadramento nei ruoli superiori anche riscontrando, in alcuni casi, delle significative differenze di pregressa anzianità di servizio.



Tenuto conto di quanto riportato sopra, le Scriventi ritengono doveroso rappresentare alle SS.VV. come, **gli effetti dell'applicazione dell'accordo integrativo richiamato in oggetto, basati su processi di mobilità nazionale sino ad oggi inesistenti per tutto il personale appartenente ruolo RTP ma anche a causa di una valutazione di uniformità delle procedure fatta all'epoca in maniera affrettata, penalizzi fortemente il personale più anziano che dovrebbe, al contrario, per primo veder realizzata la propria legittima aspirazione al trasferimento.**

**L'attribuzione di un punteggio destinato alla sola anzianità di servizio nel ruolo di appartenenza infatti, senza prendere in considerazione l'anzianità di servizio del ruolo di provenienza, è il motivo della nostra richiesta di modifica e/o integrazione dell'accordo.** Riteniamo indispensabile riaprire il tavolo nazionale prima che venga emanata la mobilità indirizzata al solo personale appartenente al ruolo Ispettore RTP e ripristinare il principio del riconoscimento dell'anzianità di servizio nel ruolo di provenienza già riconosciuta in passato avendo particolare riguardo ad una più adeguata stesura e interpretazione delle "disposizioni transitorie" richiamate nell'accordo.

Certi di interpretare un interesse comune, in attesa di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Fp Cgil VVF  
Mauro **GIULIANELLA**

CONFSAI VVF  
Franco **GIANCARLO**





# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)

sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 21 Dicembre 2022

## CONAPO NON FIRMA – NOTA A VERBALE

### ACCORDO INTEGRATIVO NAZIONALE CONCERNENTE I CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO DEGLI ISPETTORI ANTINCENDI E AI RUOLI DEGLI ISPETTORI TECNICO - PROFESSIONALI

A parere del CONAPO non è opportuno cambiare i vigenti criteri di mobilità del personale Ispettore in questo particolare momento in cui sono già noti i nominativi e le situazioni degli interessati (e questo appare come un creare criteri "per qualcuno"). Il CONAPO chiedeva di procedere alla mobilità del personale Ispettore Antincendi con i criteri vigenti (accordo del 31/07/2022) ove prevedeva 0,25 punti per ogni mese di anzianità nei ruoli di provenienza, poiché questo vale per le anzianità pregresse di tutto il personale proveniente dall'interno, sia che abbia partecipato al concorso interno a 313 posti da Ispettore Antincendi e sia che abbia partecipato al concorso pubblico a 314 posti in qualsiasi posizione (riserva di 1/6 e non) e poiché queste erano le regole di ingaggio alla data del concorso. Ciò avrebbe consentito di avviare la mobilità già nel mese di dicembre con i criteri vigenti, mentre la modifica (a nostro parere ora inutile) comporta un allungamento dei tempi di altri 30/45 giorni stante l'iter amministrativo che ne segue.

L'accordo alla firma mette (solo in prima applicazione) tutte sullo stesso piano le anzianità pregresse senza differenziare chi ha prestato servizio per pochi mesi e chi ha prestato servizio per decenni e a regime (superate le disposizioni transitorie) azzerava invece il valore delle anzianità del servizio pregresso ponendo sullo stesso piano chi viene promosso ispettore provenendo dai ruoli interni (pur con età avanzata e anni di servizio alle spalle) e chi proviene dall'esterno mediante concorso pubblico (pur con età giovane e nessun servizio precedentemente prestato). **E questo vale sia per il personale del ruolo degli ispettori antincendi che per quello dei ruoli degli ispettori tecnico-professionali. Il CONAPO chiede invece di riconoscere ai fini della mobilità del personale Ispettore, almeno in modo minimale (0,01 punti per ogni mese di servizio precedentemente prestato) il servizio nei ruoli di provenienza, non solo in prima applicazione ma per sempre, e non in modo in modo generalizzato (l'accordo prevede solo in prima applicazione un punteggio uguale per tutti gli interni indipendentemente dalle diverse anzianità di servizio).**

Le disposizioni transitorie contenute nell'accordo appaiono inoltre lesive della parità di trattamento (il personale interno avrà un trattamento diverso a seconda del tempo in cui partecipa alla mobilità). Inoltre, l'accordo non tiene conto del fatto che il personale Ispettore Antincendi, nella malaugurata eventualità di un giudizio di permanente non idoneità al servizio, ricade nell'art. 234, comma 3 del D.Lgs 217/2005 ove prevede che qualora **"sia dichiarato totalmente inabile al servizio operativo, transita, a domanda [...] nei corrispondenti ruoli tecnico-professionali..."** (ovvero i ruoli degli Ispettori Tecnico Professionali di cui al presente accordo), ma l'accordo non ne riconosce l'anzianità pregressa ai fini della mobilità, ciò in apparente contrasto con la legge ove al comma 4 del medesimo art. 234 del D.Lgs 217/2005 si prevede che **"il personale transitato ai sensi del comma 3 conserva l'anzianità nella qualifica ricoperta, l'anzianità complessivamente maturata ..."**.

**Per queste motivazioni il CONAPO Sindacato Autonomo VVF non firma !**

Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini  
*Marco Piergallini*

